



COMUNE DI GUARCINO

Provincia di Frosinone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Verbale n. 21 del 12.02.2018

Oggetto: Adesione al progetto CIE – Donazione organi.

L'anno duemiladiciotto il giorno dodici del mese di febbraio, alle ore 10.00, in Guarcino e nella Residenza Municipale.

Convocata dal Sindaco si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		Presente	Assente
1)- Restante Urbano	<i>Sindaco</i>	X	
2)- Zaroni Gianfranco	<i>Ass. Vice Sindaco</i>	X	
3)- Moriconi Lorenzo	<i>Assessore</i>	X	

Assiste il Segretario Comunale dott.ssa Sandra Pece

Constatato che il numero degli intervenuti è legale, il Sindaco Restante Urbano assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

=====

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- La donazione di organi e di tessuti rappresenta un atto di solidarietà verso il prossimo, un segno di grande civiltà e di rispetto per la vita;
- Il trapianto di organi rappresenta un'efficace terapia per alcune gravi malattie e l'unica soluzione terapeutica per alcune patologie non altrimenti curabili;
- Grazie al progresso della medicina e all'esperienza acquisita negli ultimi decenni nel settore, il trapianto rappresenta la soluzione terapeutica in grado di garantire al paziente ricevente il ritorno ad una qualità della vita normale e una buona aspettativa di vita;
- In Italia si è raggiunto un ottimo livello di professionalità nell'ambito dei trapianti di organi in termini di interventi realizzati, qualità dei risultati e sicurezza delle procedure. Ciononostante, la criticità principale resta la disponibilità degli organi utilizzabili per il trapianto;
- L'impianto organizzativo della rete trapiantologica disegnato dalla L. 1 aprile 1999, n. 91 affida al Sistema Informativo Trapianti (SIT) il compito di raccogliere le dichiarazioni di volontà dei cittadini in quanto strumento accessibile ai coordinamenti locali per la verifica in modalità sicura e in regime di H24 della dichiarazione di volontà di ogni potenziale donatore;
- Le procedure predisposte per l'inserimento delle dichiarazioni di volontà nel Sistema Informativo Trapianti (SIT) dal DM 8 aprile 2000 hanno consentito la registrazione di solo un milione e trecentotrentamila circa di espressioni di volontà;
- La registrazione della volontà alla donazione di organi e tessuti nel Sistema Informativo Trapianti rappresenta uno strumento di garanzia e tutela della libera scelta di ogni cittadino maggiorenne;
- La registrazione della dichiarazione di volontà nel SIT rappresenta una delle modalità previste dalla L. 1 aprile 1999, n. 91 a cui si aggiungono quelle predisposte dal DM 8 aprile 2000 e DM 11 marzo 2008;
- L'art. 3, comma 3, Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 così come modificato dall'art. 3, comma 8-bis, D.L. 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2010, n. 25 e dall'art. 43, comma 1, del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 dispone che "la carta d'identità può altresì contenere l'indicazione del consenso ovvero del diniego della persona cui si riferisce a donare gli organi in caso di morte. I comuni trasmettono i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema Informativo Trapianti, di cui all'articolo 7, comma 2, della legge 1 aprile 1999, n. 91".

Considerato che:

- La carta d'identità è un documento di riconoscimento strettamente personale dove sono contenuti i dati anagrafici e altri elementi utili ad identificare la persona a cui tale documento si riferisce e che tutti i cittadini sono tenuti ad avere;

- La raccolta e l’inserimento delle dichiarazioni di volontà alla donazione degli organi e tessuti al momento del rilascio o rinnovo del documento di identità rappresenta un’opportunità per aumentare il numero delle dichiarazioni e, pertanto, incrementare in modo graduale il bacino dei soggetti potenzialmente donatori, a tale scopo è stato messo a punto un modello procedurale con il Progetto CCM “La donazione organi come tratto identitario”, già attivo dal 23 marzo 2012 in molti Comuni italiani, tra cui Perugia e Terni già sperimentatori dello stesso progetto CCM;
- Dal progetto CCM di cui al punto precedente è stato predisposto un piano formativo e di comunicazione da utilizzarsi nei Comuni, riconosciuto l’altissimo valore sociale dell’iniziativa ed i benefici pratici di immediatezza operativa che ne potranno derivare dallo stretto collegamento tra la banca dati comunale delle volontà manifestate positivamente alla donazione degli organi e dei tessuti in sede di rinnovo/rilascio della carta d’identità e la banca dati in possesso del CNT e delle sue diramazioni regionali;

Rilevato che:

- Il Ministero dell’Interno – Direzione Centrale per i Servizi Demografici con la Circolare n. 18/2016, in merito alla nuova Carta d’Identità Elettronica, ha reso noto che la nuova Carta d’Identità Elettronica (C.I.E.) con funzione di identificazione del cittadino e titolo di viaggio in tutti i paesi appartenenti all’Unione Europea e in quelli con cui lo Stato italiano ha firmato specifici accordi, è stata prevista dall’art.10, comma 3 del Decreto Legge 78/2015, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2015, n.125, e disciplinata dal D.M. del 23/12/2015, pubblicata sulla G.U. il 30/12/2013;
- Ai sensi del decreto del 25 maggio 2016 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell’Interno ed il Ministero per la Semplicazione e la Pubblica Amministrazione, unitamente alle istruzioni di cui alla Circolare n.10/2016 del 10 giugno 2016 della Direzione Centrale per i Servizi Demografici del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell’Interno, è stata prevista una prima fase, iniziata nel mese di luglio 2016, sono stati interessati 199 comuni italiani – ovvero quelli già coinvolti nell’emissione della vecchia Carta di Identità Elettronica (C.I.E.) in via sperimentale - ed i Comuni pilota nella sperimentazione del Progetto ANPR;
- A partire dal 26 aprile 2017, tutti i restanti Comuni, gradualmente, secondo un piano di dispiegamento che è stato approvato dalla Commissione Interministeriale permanente della Carta d’Identità Elettronica (C.I.E.), saranno abilitati all’emissione della nuova C.I.E.: il Comune di Guarcino (FR) è stato inserito nell’Elenco dei Comuni della Regione Lazio che hanno visto l’attivazione della postazione per il rilascio della nuova C.I.E.;
- Nel momento in cui le postazioni per la nuova C.I.E. saranno operative, il singolo Comune rilascerà il nuovo documento elettronico e non sarà più possibile procedere all’emissione della carta d’identità in formato cartaceo, se non nei limiti indicati nella Circolare n.11/2016 del Ministero dell’Interno per i soli casi di reale e documentata urgenza segnalata dal richiedente per motivi di salute, viaggio, consultazione elettorale e partecipazione a Concorsi o gare pubbliche;

- La procedura per il rilascio della nuova Carta di Identità Elettronica prevede anche la facoltà del cittadino maggiorenne di indicare, ai sensi dell'art.3 del T.U.L.P.S., emanato con Regio Decreto n.773/1931, il consenso o il diniego alla donazione di organi e/o tessuti in caso di morte così come disciplinato dalle linee guida adottate dal Ministero dell'Interno congiuntamente al Ministero della Salute ed inviate ai Comuni italiani con la Circolare Prefettizia n. 4/ANAGR. 2015 del 02/09/2015 (Nota ministeriale n.0002128 del 29 luglio 2015).

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato;

Ritenuto che il Comune di Guarcino debba aderire al Progetto “Carta d’identità-Donazione Organi” per quanto attiene al rilascio della Carta d’Identità cartacea –previsto ancora in alternativa per i soli casi di cui alla Circolare n. 11/2016 del Ministero dell’Interno di reale e documentata urgenza segnalata dal richiedente per motivi di salute, viaggio, consultazione elettorale e partecipazione a Concorsi o gare pubbliche;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisiti i pareri favorevoli dei Responsabili dei servizi interessati, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi, resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- 1. Di prendere atto** che il Progetto “Carta d’identità-Donazione Organi” sia meritevole di tutela ed accoglimento da parte di questa Amministrazione in virtù del rilascio, a breve, della nuova Carta d’Identità Elettronica (C.I.E.) e della necessità di continuare a garantire il rilascio della carta d’identità in formato cartaceo nei casi indicati nella Circolare n. 11/2016 del Ministero dell’Interno;
- 2. Di aderire** al Progetto “Carta d’identità-Donazione Organi”;
- 3. Di dare mandato** al Responsabile dei Servizi Demografici di mettere in atto tutti gli strumenti adeguati al fine di dare concreta attuazione al progetto stesso, mediante l’individuazione di uno specifico gruppo di lavoro da attuarsi con proprio successivo atto;
- 4. Di dare mandato** al gruppo di lavoro di cui al punto precedente di lavorare secondo le seguenti direttive:
 - a) La formazione del personale anagrafe deve essere svolta dagli operatori del Centro Regionale per i Trapianti della Regione Lazio;
 - b) Il piano di comunicazione/informazione che verrà svolto dal Comune dovrà tenere conto delle linee di indirizzo elaborate dal CNT;
 - c) l’attivazione delle modifiche da apportare al software a cura del sistema informatico del Comune dovrà tenere conto delle linee di indirizzo elaborate dal SIT;
- 5. Di prendere atto** che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico dell’amministrazione comunale;
- 6. Di conferire**, con separata votazione, immediata eseguibilità alla presente deliberazione ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.